



Ordre  
International des  
Anysetiers

Aider et donner de l'Espoir



# L'ANYSETIER

VI AUGURA  
UNA GRANDE  
ESTATE



## CONTENUTI :

Cari amici,

### Pagina 1 :

- echi dell'Ufficio di presidenza

Con questo numero si conclude la nostra stagione 2023-2024, durante la quale avete potuto aprire la vostra rivista L'Anysetier sette volte, oltre a due "numeri speciali" e due "grandangoli".

### Pagina 2 :

- La vita nelle  
Commanderies con  
Alta Bretagna

Ci auguriamo che abbiate potuto seguire le notizie dell'Ordine, la vita delle Regioni e delle Commende e magari incontrare in queste pagine alcune Commende vicine e lontane.

Includiamo anche un'ampia gamma di articoli per mantenere vivo l'interesse di tutti i nostri lettori. Non ci sottraiamo a nessun argomento.

### Pagina 3 :

- la vita delle  
Commanderies con  
il Comté de Laval e  
una poesia di  
Christian Merveille

L'Anysetier progettato e costruito dai nostri predecessori ha bisogno di tutti voi per esistere.

Non esitate a inviarci commenti e suggerimenti. Le critiche sono essenziali per il progresso e il miglioramento.

### Pagina 4 :

Un breve esercizio  
di vocabolario  
relativo  
all'olimpismo

Alcune Commanderie hanno scelto i mesi di luglio e agosto per tenere i loro Capitoli Magistrali. Altre vi invitano a partecipare alle loro rilassanti attività estive.

Una ventata di buonumore accompagna tutti questi eventi, per la gioia dei partecipanti.

Le vacanze sono arrivate. Questo numero è più leggero ed estivo.

### Pagina 5 :

- la vita nelle  
Commanderies con  
Bahia de Roses

Durante questo periodo estivo, vi auguriamo di prendervi un meritato riposo, di godervi la famiglia e gli amici, per il vostro bene e per la piena soddisfazione della vostra graziosissima salute.

### Pagina 6 :

- Christian Beaufour  
54 anni di servizio  
ad Anysetiers



## ZOOM



## L'EVENTO

No, non sono cambiato!  
Sono ancora Anysetier e  
per 54 anni!  
(vedi articolo a pagina 6)



## LA VITTA DEL COMMENDE



### COMMENDERIE DI HAUTE BRETAGNE

### OMAGGIO A JACQUES CRESSARD



Il cognome Cressard è molto conosciuto nella Regione 8.

Marie-Noëlle Cressard è stata Grand Maître della Commanderie Haute Bretagne dal 1995 al 2006 e Cancelliere della Regione 8 dal 2007 al 2013. Suo marito, Jacques, ex deputato e consigliere comunale di Rennes dal 1968 al 1981, morto nel 2015, è l'artefice della legge che porta il suo nome e che tutela i giornalisti freelance.

Sabato 8 giugno, in occasione dell'inaugurazione del Passage Jacques-Cressard, nel quartiere Sud-Gare di Rennes, il sindaco di Rennes Nathalie Appéré gli ha reso omaggio. Oltre alla vedova e alla famiglia del deputato, erano presenti i residenti del quartiere Sud-Gare, i consiglieri regionali e dipartimentali, ex sindaci come Daniel Delavaux e Edmond Hervé, grande rivale politico di Jacques Cressard, e attuali consiglieri locali.

Il 26 giugno 2023, il Consiglio comunale ha rinominato questa zona del quartiere Sud-Gare, precedentemente nota come Passage de la Boulais, in onore del politico Jacques Cressard. Il passaggio, che si snoda attraverso un giardino, collega la rue de l'Alma, una delle arterie principali della città, al cuore del quartiere Sainte-Thérèse.

Marie-Noëlle Cressard ha reso omaggio al lavoro del marito.

Siamo lieti e orgogliosi che questa targa commemorativa in un passaggio di questa bella città di Rennes serva a ricordare, o forse anche a insegnare a chi vi passa, l'orientamento e la convinzione con cui Jacques svolgeva le sue azioni, sempre dettate dal senso dell'onore per gli esseri umani, della giustizia e dell'uguaglianza per tutti, senza alcuno spirito di parte". L'eredità del suo impegno politico a favore della destra umanista e sociale è una famosa legge che porta il suo nome, approvata all'unanimità dal Parlamento francese il 4 luglio 1974, che protegge i giornalisti freelance riconoscendo loro lo status di giornalisti professionisti e dando loro diritto a un'indennità in caso di malattia, maternità, disoccupazione, pensionamento o licenziamento.

È vero che i ricordi appartengono a ogni individuo. Ma quando sono condivisi, sono ancora più preziosi", ha proseguito Marie-Noëlle Cressard, prima di svelare, insieme al sindaco Nathalie Appéré e alla presenza dei suoi figli, la targa che ora porta il nome del Passage Jacques-Cressard, in francese sul lato di rue de l'Alma e in bretone sul lato del giardino.



galaxy S22



### UNA DONAZIONE PER LA MUSICA E LE DISABILITÀ MULTIPLE



Sabato 08 giugno, sotto un sole splendido, la nostra operazione si è conclusa con la consegna ufficiale di una trentina di strumenti adattati a persone con disabilità multiple (giovani, adolescenti e adulti) da parte dei tre istituti interessati, davanti a un pubblico di circa sessanta persone. Gli strumenti rappresentano un investimento complessivo di circa 15.000 euro.

Didier Girard (il nostro Grand-Maître), dopo aver dato il benvenuto a tutti i partecipanti (rappresentanti eletti, professionisti della disabilità, famiglie e amici dei residenti e residenti stessi e tutti i nostri partner (associazioni: Coup d'choeur, SEM, ACEF, Club service Les Kiwanis de Laval) ha presentato lo scopo della nostra associazione e il ruolo di Anysetièrs in questa operazione.

Hanno preso la parola il rappresentante del sindaco di Laval (scusato), il rappresentante di AFP France Handicap e i direttori dei tre stabilimenti. Hanno ringraziato all'unanimità gli Anysetièrs per la loro iniziativa, che avrà risultati molto positivi per i residenti, e per alcuni di loro un vero e proprio senso di entusiasmo.

Abbiamo assistito alla visibile felicità dei residenti presenti, due dei quali hanno partecipato alla dimostrazione del funzionamento dell'organo sensoriale da parte della musicoterapeuta Carole Hestaux.

Carole ci ha anche ricordato i benefici della musica per questo particolare gruppo di persone.

Grazie all'organo sensoriale, le persone con disabilità multiple non sono più solo ascoltatori, ma attori di ciò che fanno. Possono comporre la propria musica utilizzando una serie di sensori con funzioni multiple.

L'organo sensoriale offre speranza a persone che in precedenza avevano poca o nessuna attività. Lo strumento è sempre adattato alle possibilità espressive delle persone con disabilità multiple. L'organo sensoriale non è solo un mezzo personale di espressione artistica, ma anche un veicolo di scambio e comunicazione.

L'evento si è concluso con un aperitivo conviviale offerto dagli Anysetièrs e con la musica del gruppo Jazz Potes, ben noto agli abitanti di Laval e Mayenne, che ha gentilmente ospitato l'intrattenimento della mattinata.

In conclusione, tutti erano unanimemente soddisfatti. La MUSICA e la POLYHANDICAP sono ormai compatibili. Il nostro slogan: AIUTARE E DARE SPERANZA si è davvero affermato.

## POESIA DI CHRISTIAN MERVEILLE

### SONO IN VACANZA

Seduti sul bordo di una nuvola,  
Sono in viaggio da giorni  
e nelle mie peregrinazioni,  
Ho il vento come equipaggio...  
Funamboli sull'acqua,  
Faccio due chiacchiere con gli uccelli  
e - ci vuole quel che ci vuole -



Ho messo un fiore all'occhiello.  
Ho il mio cappello da sole,  
la mia sciarpa arcobaleno,  
Ho dimenticato tutto, credo:  
Sono in vacanza





*I Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024 si avvicinano rapidamente! È senza dubbio un'occasione per riscoprire un vocabolario ricco. Fonte: Le Robert, dizionario online. Estratto dalla Top 10 delle parole dello sport e dell'olimpismo.*

### 1. Olympique

Dirigetevi verso l'antica Grecia! Olimpiade deriva dal nome greco della città di Olimpia, famosa per il suo santuario religioso dedicato a Zeus, dio del cielo e sovrano dell'Olimpo. Utilizzato principalmente nell'espressione Jeux olympiques (Giochi Olimpici), l'aggettivo è stato usato per la prima volta per descrivere gli antichi giochi che si svolgevano vicino a Olimpia ogni quattro anni. Alla fine del XIX secolo, con la creazione di competizioni sportive internazionali su iniziativa di Pierre de Coubertin, olympique ha assunto il significato moderno di "relativo alle competizioni e ai grandi incontri sportivi noti come Giochi Olimpici", come si trova, ad esempio, nell'espressione figurativa forme olympique "forma degna di quella di un campione olimpico". Il sostantivo derivato olimpismo si riferisce all'insieme degli statuti che regolano l'organizzazione e l'allestimento dei Giochi.

### 2. Paralimpico

L'aggettivo paralimpico è mutuato dall'inglese Paralympics, formato da paraplegic e Olympics, che letteralmente significa "Giochi Olimpici per paraplegici". In francese, il prefisso para- è stato utilizzato per formare i nomi degli sport praticati da persone con disabilità (paraatletica, para-rowing, parabadminton, parajudo, ecc.), raggruppati sotto il termine parasport, nonché le parole utilizzate per descrivere i praticanti di queste discipline (parasportif, paraathlète, parabadiste, parajudoka, ecc.). Il termine parasport è oggi preferito nel mondo paralimpico perché il suo significato comprende tutte le forme di disabilità, a differenza dell'handisport, che si riferisce solo alla disabilità fisica o sensoriale, e dello sport adattato, che si riferisce solo alla disabilità mentale o psicologica.

### 3. Atleta

La Parata delle Nazioni è sempre un momento culminante della Cerimonia di Apertura! Gli atleti che sfilano, Paese per Paese, ricordano i lottatori che combattevano nei giochi pubblici dell'antichità. La parola "atleta" deriva dal greco athlètes, che significa "colui che pratica la lotta". Nell'antichità, atleta era usato in senso più ampio per indicare chiunque praticasse la ginnastica (lotta, corsa, salto, disco, giavellotto). Alla fine del XIX secolo, il termine ha assunto il significato moderno di "atleta".

Il termine "atleta" è stato usato anche per indicare "una

persona che pratica lo sport", con l'idea di competizione, e ha iniziato a essere usato anche nella forma femminile (un'atleta). Con la diffusione dell'atletica, la parola è passata a significare anche "una persona che pratica l'atletica". Ma essere un'atleta non significa necessariamente raggiungere la prodezza sportiva, significa anche avere una forza apparente e una muscolatura ben definita!

### 4. Prodezza

Un campione è una persona che compie prodezze. La parola prodezza ci riporta al Medioevo! Deriva dall'aggettivo preux, che significa "coraggioso, valoroso", e si trova quasi esclusivamente nell'espressione preux chevalier. Questo perché, prima di essere applicata allo sport, un'impresa è innanzitutto un atto di eroismo nel senso guerriero del termine: sono i cavalieri (valorosi) che compiono imprese in battaglia. Oggi i cavalieri sono una rarità, quindi un'impresa si riferisce a qualsiasi azione eclatante, in particolare nello sport. Vincere la medaglia d'oro in due discipline olimpiche: che impresa!

### 5. Fair play

I tre valori ufficiali dell'olimpismo sono l'eccellenza, l'amicizia e il rispetto: rispetto per se stessi, per gli altri atleti, per il pubblico e per le regole della competizione. Questo stato d'animo è contenuto nella definizione del nome fair-play, che letteralmente significa "gioco leale". Si tratta di un prestito della parola inglese fair play, composta da fair e play, che viene utilizzata in relazione a tutti i tipi di giochi in cui le regole devono essere rispettate. In francese, la parola è stata usata come aggettivo, probabilmente a causa dell'incertezza sulla possibilità di usare franc-jeu come aggettivo (questo giocatore è molto fair-play). Dai Giochi di Tokyo del 1964, il fair play è stato oggetto di un premio speciale, assegnato a un atleta che si è reso protagonista di un bel gesto di solidarietà nei confronti di un avversario in gara.





## COMMENDERIE DI BAHIA DE ROSES

### VISITARE LA CITTÀ DI GIRONA IN SPAGNA



19 partecipanti si sono uniti a Myriam, la nostra guida, dopo aver attraversato l'Onyar, il fiume che separa la città vecchia dalla nuova.

La città fu fondata nel 77 a.C. dai Romani e circondata da mura triangolari (dovute al rilievo), che furono rinforzate più volte nel corso dei secoli e ampliate nel XIV e XV secolo.

La prima sosta è stata davanti alla leonessa (simbolo della città), che sorge ai piedi della chiesa di Saint Félix (patrono della città), dove abbiamo ammirato la facciata barocca. Abbiamo poi girovagato per le affollate vie dello shopping create dalla numerosa

popolazione ebraica.

(Non c'è tempo per guardare le vetrine, la nostra guida ha troppe cose da mostrare e raccontare).

Questo quartiere di Girona è il meglio conservato della Spagna. Riflette l'atmosfera della comunità sefardita che ha vissuto qui per oltre 600 anni. Il quartiere è attraversato da strade strette e numerose scale.

Lungo le mura, abbiamo apprezzato le aree verdi: un magnifico scenario che contrasta con gli edifici in pietra. Abbiamo poi visitato i bagni arabi, molto ben conservati.

In cima a splendide scalinate monumentali, la cattedrale di Sainte-Marie si trova nel punto più alto della città. La sua facciata barocca è ornata da 6 grandi statue di santi e della Vergine con il Bambino.

Dopo un'ottima cena al ristorante "La Miranda" (consigliato da Nicole Mathieu e prenotato da Célestino) nella città vecchia, Célestino dà il cambio a Myriam e ci conduce attraverso le vivaci ramblas fino a Place de l'Indépendance, circondata da portici e sede di numerosi ristoranti, prima di attraversare nuovamente l'Onyar sul ponte costruito da Eiffel.



Grazie a Célestino per aver preparato questa splendida giornata di scoperta culturale e culinaria.

La nostra amicizia è solida e confortante come sempre.



## VACANZE



Questo nome deriva da vacante, dal latino vacans, participio passato del verbo vacare:

- essere libero, non occupato, vacante (ad esempio una piazza, una casa, ecc.)

- essere non occupato, inattivo (avere tempo libero)

vacuus (aggettivo): vuoto, non occupato, libero

vacui dies: giorni di svago

vacatio (-onis): esenzione, dispensa

vacuitas: spazio vuoto; assenza di qualcosa, da cui: vuoto

La vacanza di un ufficio è un ufficio senza titolare (un posto vacante).

In origine, la vacanza era un periodo in cui gli studenti interrompevano gli studi, e in seguito una vacanza era un giorno in cui le persone si assentavano dal lavoro per rilassarsi.

Il latino vacare ha dato origine al francese vaquer:

vaquer (à) significa essere occupato a fare qualcosa: je vais vaquer à peindre (passerò il mio tempo libero, i fine settimana, le vacanze, ecc. a dipingere), vaquer significa anche sospendere i propri doveri, essere in vacanza: je vais vaquer tout le mois d'août!

Nel francese antico, un vacant significava una persona oziosa, una persona in vacanza (questo significato è ora scomparso).

Oggi, un vacanziero si riferisce alla persona estiva: il posto vacante estivo!

Le ferie hanno sostituito le vacanze: tuttavia, questo termine è ancora oggi utilizzato nel campo del diritto: le vacanze si riferiscono alle ferie giudiziarie, cioè al periodo in cui i tribunali interrompono il loro lavoro. È bello essere in vacanza!

Questo è il termine usato in spagnolo: estar de vacaciones.

## L'INSTANT *SOURIRE*

Mio marito mi ha detto che voleva trascorrere le vacanze in un posto dove non era mai stato prima. Ho risposto: "Perché non la cucina?"



No, non sono cambiato!  
Sono ancora Anysetier.

I miei genitori erano ristoratori nella Marna. Uno dei loro amici e assicuratori, Georges Trioulet, fu nominato Grand-Maistre della Commanderie de Champagne Aube et Marne nel 1957.

Un altro amico e contabile, Bernard Bien, gli succedette prima di essere nominato

Tesoriere generale, carica che ricoprì dal 1990 al 2002. Mio fratello maggiore Michel è stato Bailli de la Marne nel 1966.

La mia infanzia è quindi trascorsa in una dolce atmosfera anisetière, culminata con la mia introduzione il 24 ottobre 1970 al castello della Marquetterie a Pierry (51).

Nel 1977 mi sono trasferito nella regione di Lione e sono entrato nella Commanderie du Lyon- nais, dove Claude Bernard sarebbe



diventato Gran Maestro seguendo le orme di Roger Wittlin.

Dopo essere entrato nel Capitolo come Ciambellano nel 1980, poi come Seneschal nel 1988, sono stato nominato Grand-Maistre dal 2004 al 2017. Eletto Cancelliere nel 2008, sono tuttora in carica.

Da oltre cinque decenni apprezzo il calore, la cordialità e la convivialità delle nostre riunioni. Sono particolarmente colpito dal modo in cui viene messa in risalto la nostra attività caritativa, che rappresenta una vera e propria immagine di marca per il nostro Ordine, evidenziando il nostro slogan "Aiutare e dare speranza".

Spinto dalla mia fede anisetière e anche dalle frizzanti bollicine delle mie origini, sono ancora in buona forma e continuo a fare dieci o venti uscite all'anno per partecipare agli eventi organizzati dalle Commende e, naturalmente, all'immane Assemblea Generale, la grande festa annuale del nostro Ordine, da non perdere per nessun motivo, la riunione della nostra grande e calorosa famiglia.

Ho avuto il piacere di ricevere la medaglia del 50° anniversario (in realtà 54) al Congresso di Genova.

E perché questa longevità e fedeltà?

Semplicemente perché credo nei valori del nostro Ordine, nella sua generosità e nel suo futuro. Sono orgoglioso di essere un Anysetier.

P.S. Non vedo l'ora di ricevere la medaglia per il mio 60° compleanno. ....



### I NOSTRI DOLORI ...

È con grande tristezza che vi informiamo della morte di amici a noi molto cari:

**Claude Dubos** Maistre du Val de Metz

**Christian Dugart** Preposito onorario di Normandie Rouen Seine et Eure

Alle loro famiglie e ai loro amici porgiamo le nostre sincere condoglianze e l'assicurazione della nostra profonda amicizia.

La loro partenza ci rattrista molto, che San Sergio li custodisca nella sua santa custodia



### AGENDA 2024

- 24 agosto :**
  - . VAL DE METZ
- 31 agosto :**
  - . LA MARCHE
- 07 settembre :**
  - . TULLE VAL DE CORREZE
  - . REGION RHEIN RUHR
- 14 settembre :**
  - . CREUSOT CRISTALLERIE
  - . CANNES ESTEREL
  - . MAINE ET PERCHE
- 21 settembre :**
  - . VALAIS
  - . ROANNAIS BRIONNAIS
- 28 settembre :**
  - . AUTUN LA ROMAINE
  - . PERIGORD
  - . ISLES ANGLO NORMANDES
  - . ALSACE



**Ordre International des Anysetiers**

**Siège social :** 205, rue La Fayette - F - Paris 10<sup>ème</sup>  
**Tél.** +33 (0) 1 42 25 30 68 **E-mail :** secretariat@anysetiers.com  
**Site internet :** <http://www.anysetiers.org>  
**Directeur de Publication :** Jean-François Brebion

*Aider et donner de l'espoir*

